



Istituto comprensivo "NINO CORTESE"

Sede Centrale via B. Croce 38 - Fraz. Arpino - 80026 CASORIA (NA) Tel/Fax 081 7590420

Succursale via Bellini – Tel. 081/5846655

C.F. 93056830636

Cod. Mecc. NAIC8EN005

## **Regolamento uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione**

**Anno scolastico 2016 – 2017**

### **Premessa**

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa.

Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere, mentre sul piano didattico favoriscono l'apprendimento dei saperi, l'attività di ricerca e la conoscenza dell'ambiente.

Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Richiedono, pertanto, un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dall'Istituto fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presente le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

### **Art. 1**

#### **Tipologie di attività**

Si intendono per:

1. **USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO**: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune di Casoria e/o dei comuni territorialmente contigui;
2. **VISITE GUIDATE**: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
3. **VIAGGI D'ISTRUZIONE**: le uscite che durano più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

### **Art. 2**

#### **Finalità**

Le uscite in generale devono contribuire a:

- Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed

- ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;

### **Art. 3**

#### **Iter procedurale**

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione saranno effettuate **dal mese di novembre 2016 fino al 10 maggio 2017** e saranno funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali dell'Istituto poiché fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi.

Essi vanno progettati dal Consiglio di Classe, Interclasse e/o Intersezione ad inizio anno scolastico, su appositi moduli su cui devono essere chiaramente indicati: il docente referente, i docenti accompagnatori, la classe o le classi interessate, il periodo di svolgimento, l'itinerario e gli obiettivi didattico - educativi di massima.

Per le **uscite didattiche e le visite guidate** sarà richiesta, ad inizio anno scolastico, l'autorizzazione scritta e valida per tutto l'anno scolastico di entrambi i genitori a far partecipare i propri figli alle varie uscite sul territorio (musei, siti archeologici, cineforum, teatro ed altro), che saranno comunicate di volta in volta. Le autorizzazioni saranno conservate dal docente Coordinatore.

Per quanto riguarda il **viaggio d'istruzione**, questo sarà effettuato **tra il mese di aprile e i primi giorni di maggio 2017** con il rispetto delle seguenti condizioni:

- Dichiarazione di consenso delle famiglie al viaggio e dichiarazione scritta di eventuali allergie e/o patologie dei propri figli;
- Elenco nominativo degli accompagnatori e degli alunni partecipanti, divisi quest'ultimi per classe di appartenenza;
- Programma analitico del viaggio e preventivo di spesa;
- Pagamento acconto e saldo viaggio su conto corrente intestato alla scuola;
- Scheda con gli obiettivi culturali e didattici del "progetto di Viaggio";
- Relazione finale a conclusione del "viaggio".

### **Art. 4**

#### **Destinatari**

I Destinatari delle uscite didattiche e visite guidate sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica e la loro partecipazione dovrà essere la più ampia possibile per conservarne la valenza formativa. A tal fine e, in ottemperanza delle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i suddetti non comportino un onere eccessivo per le famiglie, inoltre, per ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpate le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio, al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.

Essendo gli alunni minorenni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.

Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica.

Nello stesso periodo la scuola effettuerà didattica alternativa per coloro che non partecipano al viaggio con particolare riguardo alle attività di recupero e di approfondimento.

Il Consiglio di classe valuterà la partecipazione o meno alle uscite didattiche e visite guidate di quegli studenti che avranno avuto provvedimenti disciplinari.

### **Art. 5**

## **Durata dei viaggi e periodi di effettuazione**

Considerata la necessità di garantire il completo svolgimento dei programmi di insegnamento, si ravvisa l'opportunità di contenere i viaggi entro i seguenti limiti:

1. Le classi dell'Infanzia potranno effettuare uscite didattiche sul territorio in orario scolastico;
2. Le classi della Primaria potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno;
3. Le classi I, II e III della Secondaria di primo grado potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno;
4. Le classi III della Secondaria di primo grado potranno effettuare un viaggio di istruzione di 2 o più giorni.

Non possono essere effettuati viaggi negli ultimi trenta giorni di scuola ed in coincidenza della fine del quadrimestre, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto (scambi, visite in ambienti naturalistici o presso enti istituzionali).

Non sono vincolate dai sopraindicati termini di tempo le uscite didattiche la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità (visite a mostre, musei, partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici ecc.) purché concordati con i colleghi e autorizzati dal Dirigente Scolastico.

## **Art. 6**

### **Compiti del docente Coordinatore**

Il docente referente la Funzione Strumentale, per il conseguimento degli obiettivi, deve tenere i contatti con i Coordinatori di classe, di Interclasse e/o Intersezione per fornire loro tutte le informazioni richieste cosicché questi potranno fornire agli alunni:

- un'adeguata preparazione preliminare della visita;
- appropriate informazioni durante la visita;
- prevedere modalità attive di fruizione;
- stimolare la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e/o suggerire iniziative di approfondimento delle esperienze stesse.

I Coordinatori, ad inizio anno, dovranno distribuire e raccogliere le autorizzazioni dagli alunni, di poi ricevuto tutto il materiale per l'uscita richiesta dovranno raccogliere l'importo dell'uscita e consegnare il tutto alla Funzione Strumentale tassativamente entro 15 giorni prima della visita, per adempiere alla prenotazione e al pagamento del mezzo di trasporto.

Al fine di realizzare le uscite didattiche, le visite guidate ed il viaggio d'istruzione programmati, i docenti Coordinatori dovranno programmare, entro i primi dieci giorni del mese di novembre, compilare e consegnare alla Funzione Strumentale, il modulo relativo ai dati delle visite guidate e del viaggio d'istruzione da effettuare durante l'anno scolastico.

## **Art. 7**

### **Accompagnatori**

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente; considerata, poi, la valenza didattica ed educativa delle uscite didattiche e visite guidate, gli insegnanti accompagnatori, che hanno dato la disponibilità, devono appartenere alla classe.

Nel caso in cui sia presente un allievo portatore di handicap si rende necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno e qualora l'insegnante dell'allievo portatore di handicap non si rendesse disponibile, all'alunno non sarà preclusa la possibilità di partecipazione ma sarà affidata la sorveglianza ad un insegnante della classe o, in subordine, dell'Istituto con titolo.

Verificata la disponibilità del docente, il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina.

Nel caso di un improvviso impedimento di un accompagnatore, il Dirigente provvederà, per quanto possibile, alla sua sostituzione con l'insegnante di riserva previsto obbligatoriamente nell'organizzazione del viaggio. In ogni caso, di norma, ciascuna classe deve avere un proprio insegnante come accompagnatore.

Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

#### **Art. 8**

##### **Responsabile del viaggio**

Per ogni viaggio d'istruzione uno dei docenti accompagnatori funge da responsabile del viaggio.

Il capo comitiva garantisce il rispetto del programma e assume le opportune decisioni nei casi di necessità, consulta tempestivamente il Dirigente Scolastico o la Funzione Strumentale ogni volta si renda opportuno o necessario.

#### **Art. 9**

##### **Compiti della Funzione Strumentale responsabile delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione**

Il docente Funzione Strumentale per le uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione raccoglie e organizza le proposte dei Consigli di Classe ed elabora il Piano Annuale delle visite guidate e viaggi d'istruzione da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti prima di essere inserito nel POF. La Funzione Strumentale fornisce ai docenti tutte le informazioni relative all'uscita da effettuare; si occupa delle prenotazioni a mostre, spettacoli, ecc.; raccoglie e consegna in Segreteria i soldi degli alunni ma anche i moduli per l'autorizzazione all'uscita; si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti utili per la partecipazione al viaggio; riceve in consegna i documenti relativi all'uscita; provvede al monitoraggio della qualità dei servizi proposti presso docenti.

Entro la fine del mese di marzo il Dirigente Scolastico e la Funzione Strumentale per i viaggi di istruzione verificano la fattibilità del piano sotto l'aspetto organizzativo ed economico ed avviano l'attività negoziale con le agenzie specializzate in turismo scolastico (viaggio d'istruzione) ai sensi dell'art. 32 del Decreto 1/2/2001 n. 44. Per ogni meta saranno richiesti almeno tre preventivi. Verranno privilegiati viaggi a costo contenuto per consentire una maggiore partecipazione degli studenti.

#### **Art. 10**

##### **Regole di comportamento durante il viaggio**

Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto, inoltre devono assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste dal **Patto di corresponsabilità** compresi nel regolamento d'Istituto. Quindi, eventuali danni saranno risarciti dalle famiglie.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.

Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del Consiglio di Classe valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione e disporre la non ulteriore partecipazione dell'alunno o della classe a successivi viaggi d'istruzione.

#### **Art. 11**

##### **Aspetti finanziari**

I costi del viaggio d'istruzione saranno a totale carico degli studenti. Una volta data l'adesione, l'alunno deve versare il 50% del costo del viaggio e la parte restante della somma dovrà essere versata prima della partenza. Successivamente l'alunno non può ritirarsi. Solo, per motivi particolarmente gravi e documentati, la famiglia avrà la restituzione della quota pagata, previo presentazione di richiesta scritta per rimborso. Gli alunni che non partecipano alle iniziative dei viaggi di istruzione sono comunque tenuti alla frequenza scolastica.

Per tutti i viaggi si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie. Si deve tener conto altresì della possibilità di usufruire di facilitazioni e di gratuità concesse da Amministrazioni o Enti statali, locali e privati.

La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso il bilancio d'Istituto nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni: non è consentita gestione extra bilancio.

Le eventuali rinunce, dopo il pagamento all'uscite didattiche e alle visite guidate, devono avere carattere eccezionale ed essere motivate altrimenti non sarà restituita la somma del costo dell'uscita. L'individuazione delle Ditte di trasporto e delle Agenzie di Viaggi a cui chiedere i preventivi di spesa compete al Dirigente Scolastico e alla Direzione Amministrativa.

La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi, deve essere effettuata tenendo conto dei criteri di economicità, senza tuttavia trascurare la buona qualità dei servizi stessi.

## **Art. 12**

### **Organi competenti alla procedura viaggi**

Il Collegio Docenti individua - mediante il presente Regolamento - i criteri e le finalità generali da seguire nella programmazione dei viaggi di istruzione e delle uscite formative.

Il Consiglio di Classe/Interclasse/Sezione, d'intesa con il Dirigente Scolastico, programma le attività e gli obiettivi didattici, propone le mete, definisce il periodo e la durata, esamina gli aspetti organizzativi ed economici delle iniziative.

La Figura Strumentale monitora le diverse fasi della programmazione, coordinando la realizzazione delle iniziative elaborate nei singoli Consigli di Classe/Interclasse/Sezione.

Gli Allievi sono invitati a collaborare nella preparazione dei materiali, dei documenti, e delle attività necessarie allo svolgimento del viaggio.

Il Consiglio d'Istituto viene informato delle iniziative programmate ed esprime un parere consultivo.

## **Art. 13**

### **Disposizioni finali**

Tutti i partecipanti ai viaggi d'istruzione (accompagnatori, alunni, ecc.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa personale o cumulativa contro gli infortuni.

Tutte le uscite avranno come sede di partenza e di arrivo, la Scuola o altra sede prestabilita.

## **Art. 14**

### **Normativa di riferimento**

Per gli aspetti generali e per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente le cui disposizioni in materia di viaggi di istruzione sono contenute in diversi orientamenti normativi, in particolare:

C.M. n.29del199/D. L n.111/17/3 del 1995

D.I. n.44del2001/Nota ministeriale prot.645/2000

Circolare n.36del1995/Circolare ministeriale interna n3 del 1995/Circolare ministeriale n.380 del 1995

Art. n.1321--1326--1328 Codice Civile

Circolare ministeriale n. 358 del 23.7.1996. In materia di viaggi d'istruzione la C.M. n.623 del 2/10/96 del MIUR comunque non prescrive più regole e procedure vincolanti di derivazione ministeriale, ma viene demandata all'autonomia delle singole istituzioni scolastiche definire le regole di progettazione, programmazione e modalità di svolgimento

**Art. 15****Aggiornamento e revisione**

Tutti gli utenti possono proporre, quando ritenuto necessario, integrazioni e/o modifiche al presente Regolamento.

Le proposte verranno esaminate da un'apposita commissione, prima di essere ammesse al parere del Collegio dei docenti e al consiglio d'Istituto.

Il presente Regolamento è soggetto a revisione periodica, secondo necessità.